

CAPITOLATO TECNICO

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO

MANUTENZIONE PER IL MANTENIMENTO E CURA DEGLI SPAZI ESTERNI A VERDE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI DI DIO DI AGRIGENTO C.DA CONSOLIDA FACENTE PARTE DELL' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE – AGRIGENTO.

ART. 1 – DESCRIZIONE DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione del verde delle aree comprendente:

- Tutti gli spazi a verde caratterizzati da vegetazione di vario genere compresi i vialetti di pertinenza della struttura Ospedaliera come di seguito riportati:

- **OSPEDALE CIVILE SAN GIOVANNI DI DIO DI AGRIGENTO ,**

La superficie misurata delle aree a verde di tutti i presidi ospedalieri è di circa (ha 14.00.00) , caratterizzati da vegetazione di vario genere , vegetazione ornamentale in genere , aree adibiti a boschetto ed aree a seminativo.

ART. 2– IMPORTO E DURATA DEL SERVIZIO.

L'importo presunto della manutenzione del verde di questo Presidio ospedaliero ammonta a base d'asta € 10.000 /00 (Diecimila/00), oltre IVA. La durata del servizio è fissata, fino al completamento dei lavori di seguito descritti, entro 30 giorni decorrenti dal verbale di consegna a seguito di aggiudicazione del servizio con atto deliberativo.

ART. 3 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione per la cura del verde delle aree di cui all'art. 2, da svolgere in un unico intervento , comprende le seguenti prestazioni per tutte le essenze vegetali presenti di seguito descritti :

MANUTENZIONE

Esecuzione deve essere effettuata in un solo intervento , come di seguito descritto:

- a) Aratura da effettuarsi in tutte le aree di grande estensioni per una superficie investita a seminativo e boschetto per circa ha 11.00.00 ;
- b) Scerbatura effettuata tramite la fresatura di tutte le aree di piccola estensione investite a verde . Tali interventi devono comprendere pure la pulitura di scarpate , zone antistante centrale termica, vasca idrica, vasche di accumulo acque reflui , pozzetti, cabine Enel e tutti gli spazi antistanti alle strutture ospedaliere anzidette ove non è possibile intervenire con mezzo meccanico ma con l' ausilio di un taglia erba del tipo motorizzato;
- c) Esecuzione di potatura di alberelli, siepi e piante con oneri anche della eliminazione dei rami secchi con il mantenimento dei sostegni degli alberi,

collocazione e ricollocazione in dimora con la realizzazione di idonea aiuola di alberelli siepi e varie essenze vegetali;

- d) Formazione di bacino attorno alle essenze vegetali in modo da consentire una idonea irrigazione;
- e) Eliminazione palme, piante ed arbusti incompatibili , con il decoro dell' area ove è previsto l'intervento, a cominciare da quelli secchi.

L'impresa deve provvedere , a proprie spese , al trasporto dei rifiuti alle pubbliche discariche provenienti dalle lavorazioni ed al reintegro di piante arboree, arbustive e/o tappezzati , del tipo dimensioni e forme simili a quelle da sostituire per cause naturali o imprevedibili ; ogni eventuale ulteriore attività deve essere concordata preventivamente con il Responsabile del Distretto AG1, sentito l'Ufficio Tecnico di questo Ospedale.

ART. 4 ADEMPIMENTI E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA

Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore redige e consegna all'Amministrazione Appaltante: Un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento. Il piano operativo di sicurezza o le eventuali proposte integrative presentate alla Stazione Appaltante, devono essere sottoscritti oltre che dallo stesso Appaltatore . A pena di nullità del contratto d'appalto, il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché il piano operativo di sicurezza, formano parte integrante del contratto di appalto. Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore si dovrà attenere alle norme di cui al D. lgs 81/08 , nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere. Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà informare ed addestrare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, di contratto e sulle misure che verranno assunte in adempimento a quanto sopra. Egli è tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti, come pure i subappaltatori ed i terzi presenti nel cantiere, si attengano scrupolosamente all'addestramento ricevuto ed in generale osservino le norme di legge, di contratto e quelle specifiche che egli abbia stabilito.

ART. 6

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Tecnico , si rinvia alle norme dell' ordinamento civile in quanto applicabili.

Il tecnico